

I debiti verso enti previdenziali riguardano i contributi su retribuzioni (€ 282.184) e collaborazioni coordinate e continuative (€ 1.331).

I debiti verso il personale sono costituiti da competenze accessorie e straordinari di dicembre (€ 6.044), arretrati per retribuzioni (€ 37.093) e dal saldo del premio aziendale di risultato (€ 404.868).

I debiti verso iscritti sono relativi ad alcune restituzioni di contributi non dovuti, per le quali i relativi mandati di pagamento sono stati emessi a inizio 2014.

I debiti per depositi cauzionali si sono modificati a seguito dell'incasso di € 662 per integrazione da rinnovo di due contratti di locazione e della restituzione di un deposito per finita locazione (€ 1.831).

Gli "altri debiti" si riferiscono per € 638.566 a versamenti provenienti dall'INPS per i quali non è stato ancora possibile individuare la causale; per € 70.310 a somme c/terzi trattenute su pensioni; per € 27.440 a contributi integrativi 2014 versati anticipatamente; per € 22.425 a somme da restituire in quanto erroneamente versate; per € 3.118 a importi da restituire a pensionati; per € 2.977 ad un rimborso INAIL per l'infortunio di un dipendente regolarizzato con lo stipendio di gennaio 2014; per € 786 ad un rimborso spettante ad organi collegiali; per € 625 agli interessi maturati sul c/c relativo al deposito cauzionale per l'acquisto delle quote de Il Pione s.r.l..



83

nota integrativa

Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2012	variazioni	31/12/2013
Ratei e risconti passivi	386.585	-37.715	348.870
Ratei passivi	386.585	-37.715	348.870
<i>Ritenute su interessi</i>	105.749	-22.627	83.122
<i>Scarto negativo negoziazione titoli</i>	154.608	19.326	173.934
<i>Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli</i>	8.144	8.137	16.281
<i>Ferie e festività non godute</i>	118.084	-42.551	75.533
Risconti passivi	-	-	-

Il totale dei ratei passivi rilevato in bilancio si riferisce per € 16.281 all'imposta sostitutiva sul disaggio emissione titoli (di cui € 8.137 quale quota dell'esercizio 2013); per € 173.934 allo scarto negativo per negoziazione titoli (di cui € 19.326 quale quota dell'esercizio 2013); per € 83.122 a ritenute erariali per interessi su titoli; per € 75.533 a ferie e festività 2013 non godute dai dipendenti e relativi contributi previdenziali.

Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2012	incrementi	decrementi	31/12/2013
Patrimonio netto	681.824.462	104.203.548	-41.384.119	744.643.891
Riserva legale (D.lgs. 509/94)	77.004.984			77.004.984
Riserve statuarie	-			-
Altre riserve	563.435.359	41.384.119		604.819.478
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-			-
Avanzo dell'esercizio	41.384.119	62.819.429	-41.384.119	62.819.429

bilancio consuntivo 2013

84

consulenti del lavoro ente nazionale previdenza assistenza

Come è noto il D.Lvo n. 509/1994 ha previsto all'art. 1, comma 4, lettera c), l'obbligo di costituire una riserva legale nella misura di cinque annualità delle pensioni in essere. Successivamente la legge n. 449 del 27/12/1997 (legge finanziaria 1998) ha previsto che l'importo delle pensioni cui fare riferimento per il calcolo della riserva fosse quello al 31/12/1994. In virtù delle richiamate disposizioni si è provveduto alla creazione della riserva in esame che ammonta a € 77.004.984, mediante il trasferimento di parte dei fondi esistenti al 31/12/1996.

Con delibera dell'Assemblea dei Delegati di giugno 2013, è stato destinato alla voce "Altre Riserve", l'avanzo economico dell'anno 2012 (€ 41.384.119) portando il saldo del conto in questione ad € 604.819.478 che rappresentano, quindi, la parte residua dei fondi esistenti al 31/12/1996, incrementati degli avanzi economici relativi agli esercizi 1997/2012; occorre inoltre aggiungere la rivalutazione derivante dall'adozione del criterio del patrimonio netto per le partecipazioni controllate e collegate (€ 11.515.695).

L'avanzo dell'esercizio, risultante dalla differenza tra i ricavi (complessivamente pari a € 176.197.738) e i costi (complessivamente pari a € 113.378.309), è di € 62.819.429.

Il rapporto tra patrimonio netto e pensioni di competenza dell'anno incluse le rendite (€ 88.839.213) è pari a 8,38 (8,54 a fine 2012) mentre il rapporto tra iscritti (26.423) e pensionati (8.952), inclusi i titolari di rendita, è di 2,95 (3,13 a fine 2012). Lo stesso rapporto sale a 3,00 (3,18 a fine 2012) se anziché il numero dei pensionati si prende in considerazione il numero dei trattamenti (8.818) che prescinde, nel caso di reversibilità e indirette, dalla composizione del nucleo familiare.

Conti d'ordine

La consistenza di € 2.500.000 rappresenta, come già detto, il valore residuo del mutuo chirografario concesso alla ROSALCA s.r.l., per il quale l'Ente ha prestato fidejussione nei confronti della Banca Popolare di Sondrio.

Nota Integrativa

Note esplicative sul Conto Economico



85

nota integrativa

Costi

Prestazioni previdenziali e assistenziali € **93.440.342**

Il costo si riferisce alle prestazioni di competenza a favore degli iscritti, che risultano così costituite:

Descrizione	2013	2012
Trattamenti pensionistici	88.468.752	79.535.861
Rendita contributiva	370.461	311.869
Indennità di maternità	2.929.899	2.592.759
Polizza sanitaria	1.263.365	1.316.632
Provvidenze straordinarie	331.000	144.000
Restituzione contributi/Ricongiunzione presso altri Enti	76.865	110.840
Totale	93.440.342	84.011.961

Pensioni agli iscritti – Rendita contributiva

La suddivisione del costo complessivo per pensioni e rendite tra le varie tipologie, è contenuta nella tabella che segue, in cui il dato 2013 è confrontato con il 2012:

Tipologia pensione	2013	2012	Incr/decr	Incr/decr %
Vecchiaia	48.252.030	45.004.276	3.247.754	7,22
Vecchiaia da totalizzazione	1.807.115	1.683.539	123.576	7,34
Anzianità / vecchiaia anticipata	16.001.963	12.285.632	3.716.331	30,25
Anzianità da totalizzazione	5.596.795	4.597.133	999.662	21,75
Invalità	2.176.870	2.068.288	108.582	5,25
Inabilità	1.323.528	1.224.553	98.975	8,08
Inabilità da totalizzazione	27.358	10.633	16.725	157,29
Reversibilità	7.773.430	7.289.469	483.961	6,64
Reversibilità da totalizzazione	37.290	25.986	11.304	43,50
Indirette	5.444.946	5.326.590	118.356	2,22
Indirette da totalizzazione	27.427	19.762	7.665	38,79
Rendita contributiva	370.461	311.869	58.592	18,79
Totale	88.839.213	79.847.730	8.991.483	11,26

Nel 2013 le pensioni sono state rivalutate, come previsto dal Regolamento di previdenza e assistenza, nella misura del 3,0 % per le pensioni sino a € 1.360 (due terzi del contributo soggettivo minimo) e del 2,25 % per la parte eccedente il limite di € 1.360. Gli importi comprendono le integrazioni al minimo dei trattamenti pensionistici (art. 7 della L. n. 544/1988) e le maggiorazioni per pensionati ex combattenti (L. n.140/1985), registrate anche in un conto di ricavo e, in contropartita, tra i crediti, poiché il relativo onere, a carico dello Stato, viene da questo rimborsato successivamente all'approvazione del bilancio.

Nel corso dell'anno sono stati liquidati arretrati per anni precedenti pari a € 1.799.458, di cui € 678.618 per le pensioni in totalizzazione: il totale delle uscite 2013 per pensioni è pertanto pari a € 90.638.671.

Il prospetto che segue indica come varia il numero dei pensionati da un anno all'altro:

Tipologia pensione	2012	nuovi pensionati	pensionati cessati	2013
vecchiaia	3.910	195	134	3.971
vecchiaia da totalizzazione	196	14	2	208
anzianità/vecchiaia anticipata	952	219	5	1.166
anzianità da totalizzazione	390	61	1	450
invalidità	293	50	41	302
inabilità	153	11	6	158
inabilità da totalizzazione	2	1	0	3
reversibilità	1.322	99	70	1.351
reversibilità da totalizzazione	1	0	0	1
indirette	1.107	69	68	1.108
indirette da totalizzazione	8	3	0	11
rendita contributiva	200	27	4	223
Totale	8.534	749	331	8.952

La colonna "nuovi pensionati" comprende anche le posizioni riattivate (riguardanti alcuni trattamenti diretti ma soprattutto reversibilità e indirette per figli maggiorenni che riacquisiscono il diritto) mentre la colonna "pensionati cessati" comprende, al contrario, anche le posizioni sospese; con riferimento alle reversibilità e indirette, i trattamenti effettivi (che prescindono quindi dalla composizione del nucleo familiare) sono i seguenti: n. 1.328 per le reversibilità, 1.011 per le indirette, 8 per le totalizzate.

Tra le pensioni di anzianità sono state conteggiate anche n.10 nuove pensioni di vecchiaia anticipata, liquidate in base ai nuovi requisiti previsti dalla riforma del sistema contributivo-previdenziale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2013: tale tipologia di trattamento sostituisce sostanzialmente quello per anzianità precedentemente in vigore.

Alla fine dell'anno risultano erogati, in base a quanto previsto dal decreto legislativo n. 42/2006, n. 514 trattamenti di pensione da totalizzazione, di cui n. 181 di vecchiaia, n. 450 di anzianità, n. 3 di inabilità, n. 5 di indirette e n. 1 di reversibilità.

L'onere di competenza è pari a € 1.549.035 per la vecchiaia, € 17.799 per le indirette, mentre per le anzianità, l'inabilità e la reversibilità corrisponde allo stanziamento del relativo conto.

Le pensioni da totalizzazione liquidate invece in base a quanto previsto dall'art. 71 della legge n. 388/2000 (successivamente abrogato dal decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42), risultano

essere 29 alla fine del 2013, di cui n. 27 di vecchiaia (€ 258.080) e n. 2 indirette (€ 9.628).

Sulla scorta delle disposizioni abrogate, l'erogazione della pensione viene eseguita dall'Ente presso il quale è stato maturato l'importo più elevato e tutti gli altri enti interessati devono versare a quest'ultimo le quote di propria competenza; per n. 6 pensioni di vecchiaia, l'Ente, corrispondendo importi meno elevati, trasferisce gli importi medesimi ad altra gestione previdenziale.

Negli altri casi, la liquidazione è a carico dell'Ente e nella voce "Crediti verso Enti Previdenziali per ricongiunzione/totalizzazione" è evidenziata la parte non ancora rimborsata di quanto anticipato dall'Ente ed a carico di altre gestioni.

Indennità di maternità

Il costo di € 2.929.899 attiene alla erogazione di n. 348 indennità di maternità alle iscritte libere professioniste, liquidate a seguito di delibere consiliari assunte nel corso del 2013.

L'incremento del 13% circa dell'onere complessivo a carico dell'esercizio, a sostanziale parità di numero di istanze (349 nel 2012), si riflette sul valore medio di ciascuna prestazione che sale da € 7.429 nel 2012 a € 8.419 del 2013.

Per n. 343 indennità, l'importo liquidato è pari o superiore al limite massimo di € 2.059,43 previsto nel 2013 per il rimborso a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78, comma 1, del D.Lgs n. 151/2001; ciò comporterà la richiesta di rimborso, da parte dell'Ente, di € 706.384,49 cui deve essere aggiunto quanto liquidato per le 5 prestazioni rimaste al di sotto del limite (€ 4.861,35): il totale del rimborso è pertanto pari a € 711.245,84.

Come già fatto presente, l'importo è compreso nella voce "Crediti verso lo Stato" e, in contropartita, è stanziato tra i ricavi, nel conto "Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs n. 151/2001".

Provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi

Il costo si riferisce per € 331.000 alla erogazione di n.50 prestazioni assistenziali ad iscritti e per € 1.263.365 all'onere di competenza dell'anno 2013 per la sottoscrizione della polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della Categoria, stipulata attraverso EMAPI, Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, con le Assicurazioni Generali. Il rinnovo della polizza per il periodo 16/4/2013 - 15/04/2014 ha riguardato inizialmente n. 26.120 assicurati.

Delle 50 prestazioni assistenziali, n. 47, per un importo complessivo di € 300.000, sono relative ad una ulteriore provvidenza concessa a favore dei colleghi in attività nel territorio aquilano, stante il perdurare dello stato di bisogno, accentuato dalla generale crisi economica.

Restituzione contributi

Le istanze liquidate nel corso del 2013 sono state n. 3 ed hanno comportato la spesa di € 16.283. Si tratta delle situazioni residuali per le quali il precedente regolamento prevedeva la restituzione anziché la liquidazione della rendita.

Trasferimento contributi per ricongiunzione

Nel 2013 sono stati trasferiti ad altri Istituti di previdenza € 60.582, a seguito della presentazione, in base a quanto previsto dalla L. n. 45/1990, di n. 10 richieste di ricongiunzione presso un'altra gestione previdenziale dei periodi di contribuzione all'Ente. Lo scorso esercizio le domande erano state 17.



87

nota integrativa

Organi collegiali € **1.101.309**

Il costo si riferisce agli emolumenti e rimborsi spese spettanti per l'esercizio 2013 ai componenti gli Organi di Amministrazione e di controllo, nonché alle spese per il funzionamento degli stessi.

Compensi Presidenza e Vice Presidenza

L'indennità per il Presidente è pari a € 80.700,96 mentre quella per il Vice Presidente è di € 40.350,48. A tali importi occorre aggiungere contributo integrativo e IVA.

Compensi Consiglio di Amministrazione

Il costo si riferisce al compenso annuo spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione, stabilito nella misura del 20% del compenso spettante al Presidente, pari pertanto a € 16.140,24 per ciascun Consigliere, oltre contributo integrativo e IVA.

Compensi Collegio Sindacale

Il costo di € 32.527 è relativo al compenso annuo dovuto al Presidente (€ 12.394,92), ai membri effettivi (€ 8.263,32) e supplenti (€ 516,46), oltre contributo integrativo e IVA se dovuti. L'attuale Presidente è iscritto alla gestione separata Inps, per cui l'onere relativo a carico dell'Ente (€ 4.511) è indicato nell'apposita voce di costo "Oneri previdenziali gestione separata INPS".

Indennità, gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione

Il costo (€ 374.792) si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 297.068 oltre contributo integrativo e IVA) di tutti i componenti del Consiglio per la partecipazione alle riunioni dell'Organo in questione tenutesi nel 2013 (n. 12 a fronte delle 17 del 2012), nonché per la partecipazione a riunioni di Commissioni e Comitati vari, riunioni di Presidenza ed espletamento di incarichi singoli. In relazione alle commissioni, occorre sottolineare che il costo relativo ai Consiglieri di Amministrazione per la partecipazione alle riunioni della Commissione Riforma ammonta a € 32.020.

Indennità, gettoni e rimborsi Collegio Sindacale

Il costo di € 38.656 si riferisce a gettoni, indennità e diaria di viaggio dovuti ai membri del Collegio Sindacale per la partecipazione a riunioni del C.d.A. e riunioni specifiche dell'Organo di controllo.

Indennità, gettoni e rimborsi Assemblea Delegati

Il costo (€ 313.542) si riferisce al compenso per gettoni, indennità e diaria di viaggio (importo imponibile € 247.911 oltre contributo integrativo e IVA) dei componenti dell'Assemblea dei Delegati per la partecipazione alle due riunioni tenutesi nell'esercizio (a fronte delle quattro del 2012, di cui una su due giorni), nonché a quello relativo alla partecipazione dei Delegati stessi a riunioni delle commissioni istituite dall'Ente. In relazione a queste, occorre sottolineare che il costo relativo ai Delegati per la partecipazione alle riunioni della Commissione Riforma ammonta a € 73.227.

Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, assemblee

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'organizzazione delle 2 riunioni della Assemblea dei Delegati (€ 25.207), oltre ad altre spese necessarie per il funzionamento del Consiglio di Ammini-

strazione e delle varie commissioni istituite dall'Ente, in particolare della Commissione Riforma (€ 9.911) riunitasi sei volte nel 2013 (di cui una su due giorni).

Compensi professionali e lavoro autonomo € **1.053.555**

Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche

Il costo si riferisce ad una serie di attività espletate nel corso dell'esercizio da professionisti e società a seguito dell'affidamento dei seguenti incarichi:

- ▼ analisi e consulenza sugli investimenti mobiliari (€ 129.792);
- ▼ consulenza in relazione all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (€ 58.620);
- ▼ consulenza in materia legale (€ 44.817);
- ▼ consulenza in materia tributaria e fiscale (€ 42.647);
- ▼ consulenza per l'implementazione del modello di cui al D.L.vo n. 231/2001 (€ 15.812);
- ▼ consulenza per l'implementazione dei servizi in materia previdenziale (€ 13.709);
- ▼ consulenza per gli adeguamenti normativi in materia di privacy – D.L.vo n. 196/2003 (€ 4.153);
- ▼ consulenza per la predisposizione delle modifiche regolamentari in materia di rivalutazione dei montanti contributivi (€ 10.000);
- ▼ compensi per la partecipazione di professionisti esterni alle Commissioni Enpacl (€ 2.457);
- ▼ verifiche periodiche per il mantenimento della certificazione di qualità (€ 2.224);
- ▼ consulenze di minore entità (€ 189).

Il raffronto con il precedente esercizio evidenzia una riduzione dell'8% circa dovuta soprattutto al venir meno per l'esercizio in esame della consulenza attuariale; vale la pena ricordare che già negli esercizi precedenti erano stati effettuati consistenti risparmi su questa voce di costo, che è passata da € 654.194 nel 2010 ad € 324.420 nel 2013.

Occorre infine segnalare che la disposizione prevista dalla legge di stabilità 2013 (comma 146: possibilità di conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati), è stata pienamente rispettata, visto che nel 2013 non sono stati conferiti incarichi di alcun genere a tale titolo.

Perizie, accertamenti tecnici, direzione lavori e collaudi patrimonio immobiliare

I costi dell'esercizio 2013 si riferiscono ad incarichi per direzione lavori per interventi di manutenzione presso gli stabili dell'Ente. L'incarico più consistente è relativo allo studio di fattibilità per la realizzazione del polo della categoria presso l'immobile di Via del Caravaggio (€ 40.602) e per le prestazioni professionali inerenti i lavori di sostituzione dei generatori di calore della centrale termica (€ 18.778). Lo stesso immobile è stato interessato, per la parte adibita a sede istituzionale dell'Ente, da lavori di risanamento delle pareti e dei soffitti e di realizzazione di una sala riunioni (costo direzione lavori € 6.795) e da una consulenza tecnica per un'analisi ambientale degli uffici (€ 6.443).

Un intervento analogo a quello sulla centrale termica di Via del Caravaggio si è reso necessario presso l'immobile di Milano, con un costo, relativo alla direzione lavori di € 14.718. Sempre per Milano sono state necessarie prestazioni professionali per la predisposizione delle planimetrie dei cinque livelli dell'immobile, per la redazione delle attestazioni sullo stesso immobile, per il rilascio della certificazione energetica ed il frazionamento catastale (€ 11.512).



Per l'immobile di Via Sante Vandi è stato necessario intervenire con lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di climatizzazione e per la sostituzione del gruppo frigorifero a servizio dell'Hotel Petra: il costo per la direzione lavori è stato pari a € 18.373.

Altri incarichi hanno riguardato la direzione lavori per interventi di manutenzione ordinaria presso Via C. Colombo (€ 8.209) e Piazza A. C. Sabino (€ 4.002).

Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)

La spesa di € 61.371 si riferisce ai compensi per l'accertamento dello stato di invalidità e inabilità di Consulenti del Lavoro che hanno presentato la relativa istanza di pensione.

Compensi e spese legali

Il costo per onorari ai legali di fiducia dell'Ente e per spese legali e di giudizio è così ripartito: € 448.164 per compensi agli avvocati e loro corrispondenti incaricati del recupero crediti nei confronti dei Consulenti morosi; tali costi vengono evidenziati, al momento del loro recupero, nella corrispondente voce di ricavo "rimborso spese legali", compresa tra le Rettifiche di costi; € 30.005 per le controversie in materia di patrimonio immobiliare e diverse; € 41.788 per il contenzioso in materia di contributi e previdenza.

Compensi e spese per revisione contabile

Il costo è relativo al saldo del compenso corrisposto alla società di revisione per la certificazione del bilancio 2012 (€ 8.984) ed all'acconto degli onorari per la revisione del bilancio al 31 dicembre 2013 (€ 4.880).

Personale € **4.968.611**

Il costo si riferisce all'onere complessivo relativo al personale; nel 2013 si è verificata la cessazione di due rapporti: il primo relativo al Dirigente assunto a tempo determinato all'inizio del 2012 e dimessosi, per motivi professionali, all'inizio del 2013; il secondo relativo a un dipendente di area A, deceduto a luglio 2013.

Le assunzioni hanno invece riguardato una dipendente a tempo determinato in area B, cessata dal servizio il 31 gennaio 2014, e un dipendente assunto a ottobre 2013 con contratto a tempo indeterminato e con la qualifica di Quadro, collocato nella Direzione Finanza.

Si riporta di seguito la composizione dell'organigramma:

	Al 31/12/2012		cessazioni		assunzioni		Al 31/12/2013	
	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne	totale	di cui donne
Direttore	1						1	
Dirigenti	3	1	1				2	1
Quadri	5	1			1		6	1
Area A	42	34	1				41	34
Area B	18	8			1	1	19	9
Area C								
Totale	69	44	2		2	1	69	45

Come mostra la tabella, il totale della forza lavoro è rimasto invariato rispetto al 2012, anche se già a gennaio 2014 vi è stata la riduzione di una unità per scadenza del contratto a tempo determinato di cui si è detto prima.

Occorre infine segnalare che, per necessità operative, a decorrere dal 2/05/2013 sino al 30/04/2014 sono stati assunti, con contratto di somministrazione lavoro, due dipendenti. Il totale della forza lavoro al 31/12/2013 sale, pertanto, a 71 unità.

Retribuzioni

I C.C.N.L. del settore sono stati rinnovati a fine anno 2010 con validità sino al 31/12/2012.

Il costo è così ripartito: € 2.385.121 (€ 2.717.688 nel 2012) per retribuzioni ordinarie, di cui € 372.034 (€ 666.083 nel 2012) relativi alle posizioni di vertice (Direttore Generale e Dirigenti); € 632.282 (€ 633.240 nel 2012) quale premio aziendale di risultato, di cui € 32.282 (€ 33.240 nel 2012) per le predette posizioni; € 349.164 (€ 375.075 nel 2012) per straordinari e indennità per particolari incarichi.

E' sufficiente il confronto con le cifre riportate tra parentesi per apprezzare la diminuzione del costo in esame: € 359.436 in termini assoluti, corrispondente ad una diminuzione percentuale del 9,6% circa.

Il trattamento economico ordinario complessivo dei singoli dipendenti dell'Ente, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, non ha superato il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, come del resto già verificatosi nello scorso esercizio e nel 2011: risulta pertanto rispettato il limite previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella L. n. 122/2010.

Indennità e Rimborso spese missioni

I costi, rispettivamente pari a € 7.933 e € 8.470, sono relativi alle indennità corrisposte a quei dipendenti che hanno effettuato missioni per conto dell'Ente ed al rimborso delle relative spese sostenute dagli stessi. Anche nel caso dei conti in questione, vi è una considerevole diminuzione percentuale rispetto all'esercizio precedente (40% circa).

Servizio sostitutivo mensa

Rappresenta l'onere a carico dell'Ente per l'acquisto dei buoni pasto a favore del personale dipendente, la cui misura è quella fissata nell'art. 5 del D.L. 95/2012 (€ 7 ciascuno). La spesa è in aumento rispetto al 2012 in conseguenza di una più efficace rotazione sull'arco dell'intera settimana lavorativa degli straordinari effettuati dal personale dipendente.

Oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto a tutto il personale dipendente.

Oneri per attività sociali e convenzioni a favore di dipendenti

Sono costituiti dal 2% delle retribuzioni tabellari al 31/12/2012, destinato - in base all'accordo integrativo aziendale - alla concessione di benefici di natura assistenziale al personale (€ 51.689), cui deve essere aggiunta: la quota di interessi a carico dell'Ente (€ 7.595) relativa ai prestiti concessi



dalla B.P.S. ai dipendenti, in base al relativo regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/09/1998; la quota a carico dell'Ente per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei dipendenti (€ 49.284) e la quota a carico dell'Ente versata a Fondi di Previdenza complementare (€ 132.360). Occorre rammentare che tale quota, a seguito della stipula del nuovo accordo integrativo aziendale con le OO.SS., è aumentata, a partire da maggio 2013, dal 3% al 4% dell'imponibile previdenziale.

Oneri per attività formativa

Il costo è relativo ad una serie di giornate di formazione specialistica sul nuovo software contributivo-previdenziale (€ 14.306) oltre ad altri costi sostenuti per l'aggiornamento professionale degli impiegati delle varie aree dell'Ente.

Quota accantonamento TFR

L'accantonamento di competenza dell'esercizio 2013 è pari a € 248.337, per la cui composizione si rimanda al commento della voce "Fondo trattamento fine rapporto" delle passività.

Incentivo all'esodo

Nel corso dell'anno non sono stati erogati incentivi all'esodo.

Contratti di somministrazione lavoro

Il costo comprende le retribuzioni spettanti ai due lavoratori con contratto di somministrazione (€ 76.711) e il compenso dovuto alla società di somministrazione (€ 13.950), per il quale si è realizzato un apprezzabile risparmio rispetto al 2012 (€ 40.487), attraverso l'indizione di apposita gara pubblica per la scelta del contraente.

Accertamenti sanitari (personale dipendente)

Il costo di € 12.520 è relativo alle visite mediche periodiche di tutto il personale dipendente previste dal D. L.vo n. 81/2008, nonché alle visite fiscali nei confronti del personale assente dal servizio per motivi di salute.

Materiali sussidiari e di consumo € **32.938**

Materiali di consumo, stampati e cancelleria

Il costo si riferisce all'acquisto di articoli di cancelleria, stampa di modulistica, ecc. occorrenti per le attività dell'Ente (€ 32.041) ed all'acquisto di beni materiali di importo inferiore a € 516, che non vengono ammortizzati (€ 897). Al fine di abbattere i costi, già dallo scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'utilizzo del cd "mercato elettronico" messo a disposizione da CONSIP per le forniture di beni e servizi. Tutte le acquisizioni sono effettuate, pertanto, tramite CONSIP se i beni e le forniture sono presenti nel relativo catalogo e se i prezzi, ovviamente, sono inferiori a quelli richiesti dagli abituali fornitori dell'Ente.

La disposizione prevista dalla legge di stabilità 2013, valida per il biennio 2013-2014 (comma 141: divieto di acquisto di mobili e arredi per un importo superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011) è stata pienamente rispettata, in quanto nell'esercizio in esame

non vi sono stati acquisti di mobili e arredi.

Utenze varie € **227.070**

Si tratta dei costi relativi ai consumi della sede per le utenze dell'acqua (€ 8.703), dell'energia elettrica (€ 100.469), del telefono (€ 52.836), del gas (€ 33.661) nonché delle spese postali (€ 31.401), con un ulteriore abbattimento di queste ultime (addirittura - 61% circa rispetto al 2012) che consolida il trend in diminuzione, già avviato a partire dal 2011. Occorre rammentare che, anche in base a quanto previsto dal D.L. 95/2012, l'Ente, in materia di approvvigionamento per gas, energia elettrica, telefonia fissa e mobile ha aderito nel 2013 alle convenzioni CONSIP, al fine di realizzare nuove e più consistenti economie di spesa: cosa puntualmente avvenuta soprattutto in relazione alla telefonia e l'energia elettrica.

Nel complesso il gruppo dei costi in esame segna un significativo - 32% circa rispetto al precedente esercizio.

Servizi vari € **569.940**

Il costo si riferisce all'acquisto di servizi così specificati:

Premi per assicurazioni

Riguardano la copertura assicurativa per gli immobili (€ 35.825) gli impianti e i macchinari elettronici (€ 3.493), per responsabilità civile verso terzi (€ 1.723), nonché la copertura dei rischi per responsabilità civile degli Amministratori (€ 31.039) e per infortuni dei Delegati e Consiglieri (€ 6.450).

Pubblicità

Il conto in esame non risulta azionato in quanto i costi per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 10.091) sono stati più propriamente collocati nella voce "Altre imposte e tasse", atteso il loro carattere di obbligatorietà, sempre in funzione di quanto previsto da detto Codice.

Oneri di rappresentanza

La voce riguarda le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio; la voce più consistente (€ 2.769) riguarda il costo per omaggi in occasione delle festività natalizie.

Noleggio materiale tecnico

Il costo concerne il canone annuale di noleggio di n. 9 fotocopiatrici e delle copie eccedenti il quantitativo contrattuale (€ 26.537), del materiale igienizzante e contenitori igienici per la sede (€ 5.008), della macchina affrancatrice (€ 2.808), nonché il costo per l'utilizzo dei locali e delle attrezzature per le visite delle Commissioni mediche a iscritti che hanno chiesto la pensione di invalidità o di inabilità (€ 2.914), oltre ad altre piccole spese per noleggio di materiale minuto (€ 836).



Organizzazione e partecipazione a convegni e manifestazioni similari

Il costo si riferisce quasi integralmente al contributo dell'Ente per la partecipazione, con specifici interventi di carattere tecnico e la presenza di uno stand, al quarto Festival del lavoro tenutosi a Fiuggi dal 20 al 22 giugno (€ 62.708); il residuo importo è dovuto all'organizzazione di eventi in occasione delle festività natalizie (€ 2.640) e alle spese sostenute per l'organizzazione all'inizio dell'anno di un incontro con tutti i collaboratori esterni dell'Ente, ai fini della pianificazione delle attività da realizzare nel corso dell'esercizio (€ 2.564).

Canoni collegamento banche dati - Licenze d'uso - Manutenzione software

I costi per collegamenti a banche dati sono pari ad € 52.609, i più consistenti dei quali riguardano l'abbonamento internet a fibra ottica (€ 32.032), i canoni per l'utilizzo dei servizi internet (€ 12.375) e l'abbonamento a leggi on-line (€ 5.084).

In relazione al conto "licenze d'uso" (€ 60.725) occorre considerare soprattutto il canone annuo di licenza per il sistema di pianificazione previdenziale - relativo sia al primo pilastro che alla previdenza complementare - opportunamente personalizzato per le esigenze della Categoria (€ 31.998), il canone annuo per la licenza software Bloomberg Anywhere (€ 19.957) messo a disposizione della Direzione Finanza e il canone annuo per protezione dei server centrali dagli accessi esterni (€ 4.196).

Nel conto "manutenzione software" sono confluiti principalmente: il costo per la gestione e l'adeguamento delle procedure informatiche di Enpacl on line (€ 32.056); il canone annuo di manutenzione dei prodotti informix (€ 29.207), del piano di comunicazione avente lo scopo di informare gli associati sull'opportunità offerta dalla recente introduzione della contribuzione modulare (€ 8.591), della procedura protocollo (€ 6.655), del software di contabilità e personale (€ 7.081), degli antivirus (€ 2.265) e del servizio di gestione newsletter (€ 2.911); i costi di manutenzione e gestione del sito internet, nonché quelli relativi all'attività sistemistica e ad una serie di interventi di assistenza operativa in sede per il ripristino delle ordinarie condizioni di funzionamento dei sistemi operativi (€ 13.051).

Nel complesso il totale dei tre conti in esame (€ 228.766) registra un aumento del 24% circa rispetto al corrispondente dato del 2012 (€ 184.684) dovuto in massima parte al costo di manutenzione e sviluppo delle procedure di Enpacl on line, necessario per fornire il miglior servizio possibile all'utenza.

Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi

L'Ente ha dimezzato da giugno 2012 il parco auto, indicando successivamente una gara per il noleggio di una autovettura di cilindrata 1.600 cc., il cui costo fosse inferiore per il 2013 al 50% di quello sostenuto nel 2011, nel rispetto delle disposizioni legislative previste sul punto dal più volte richiamato D.L. n. 95/2012: il costo 2013 è pari a € 9.769, cui occorre aggiungere il rimborso delle spese di locomozione del personale dell'Ente (€ 1.814).

Occorre infine rammentare il divieto per le amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, previsto nella legge di stabilità 2013, di acquistare o stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture, fattispecie che non ha riguardato l'Ente.

Realizzo entrate

Il costo è relativo agli oneri sostenuti per n. 147.911 avvisi MAV (€ 141.105), di cui 389 per gli

affitti, cui vanno aggiunti € 1.013 per spese di spedizione.

E' importante notare che, a seguito della stipula della nuova convenzione di cassa con la Banca Popolare di Sondrio, a decorrere dal 1° luglio il costo per singolo MAV è sceso da € 0,96 a € 0,94, con l'ulteriore miglioramento, rispetto alla situazione precedente, derivante dal fatto che il costo viene addebitato, nel caso di MAV on line, soltanto se il MAV stesso viene pagato; tutto ciò ha generato un forte abbattimento dei costi rispetto al 2012, dovuto anche al fatto che la predisposizione degli avvisi avviene solo per via telematica, senza costi aggiuntivi per la spedizione (fatti salvi i MAV relativi agli affitti).

Ultimo elemento da rilevare è che, nel caso di scelta, da parte del Consulente, di rateizzare i versamenti dei contributi, il costo del MAV viene riaddebitato al Consulente medesimo. L'effettivo onere a carico dell'Ente è perciò pari a € 119.802, oltre le spese di spedizione.

Spese e commissioni bancarie

Il costo di € 3.987 si riferisce al rimborso delle spese vive (bolli, postali, ecc.) sostenute dalla Banca Popolare di Sondrio per l'espletamento del Servizio di Tesoreria.

Meccanizzazione archivio

Nel conto in questione è stato contabilizzato, oltre al costo per il servizio deposito e consultazione materiale (€ 5.402), il canone annuale per il software di gestione dei documenti relativi al patrimonio immobiliare (€ 9.180).

Comunicazioni istituzionali € 72.752

Il conto in questione registra il costo per l'anno 2013 relativo al contratto di collaborazione, stipulato con la Fondazione Studi, per il miglioramento e l'ampliamento dei veicoli per la comunicazione istituzionale, diretta non solo alla categoria, ma anche agli altri interlocutori dell'Ente, siano essi le istituzioni o le altre casse previdenziali.

Oneri tributari € 4.787.234

I.R.E.S.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta sul reddito delle società.

I.R.A.P.

Il costo si riferisce all'accantonamento dell'imposta regionale sulle attività produttive.

I.M.U.

Il costo si riferisce alla imposta municipale sugli immobili di proprietà dell'Ente.



95

nota integrativa

Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi

Il costo di € 1.802.264 è così ripartito:

Imposta sostitutiva disaggio emissione titoli	€	1.723
Ritenute fiscali interessi su titoli	€	289.569
Imposta su redditi di capitale e diversi	€	1.427.600
Ritenute fiscali interessi su c/c bancario BPS e time deposit	€	83.372
TOTALE	€	1.802.264

Riduzione spesa pubblica (D.L. n. 95/12 e L. 228/12)

Il prospetto sui cd. "consumi intermedi" riportato in allegato al bilancio evidenzia l'importo di € 346.685 versato a giugno 2013, come richiesto dal D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012. Entro lo stesso termine è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 1, commi 141 e 142, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) che impone il limite massimo per acquisti di mobili e arredi - corrispondente al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 - e stabilisce che le somme derivanti dalla riduzione di spesa (sostanzialmente il restante 80%) siano versate in Tesoreria, versamento che è stato puntualmente effettuato (€ 3.371).

Altre imposte e tasse

La voce più consistente è costituita dalla tassa per i rifiuti solidi urbani (€ 125.106), cui occorre aggiungere l'imposta di registro a carico dell'Ente per i contratti di locazione (€ 34.132), il certificato di prestazione energetica APE per alcune unità immobiliari dell'Ente (€ 10.439), la già ricordata pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e altri quotidiani di avvisi relativi a procedure per gare indette in base al Codice Appalti (€ 10.091), oltre ad altre imposte di minore entità (permesso per la circolazione nel centro storico, imposte di bollo, ecc.).

Oneri finanziari € **1.718.693**

Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi

Il costo di € 65.787 si riferisce agli interessi a carico dell'Ente, al tasso annuo del 4,5%, sui contributi previdenziali versati ad altri Enti di previdenza, in caso di ricongiunzione ai sensi della L. n. 45/1990.

Interessi passivi restituzione contributi

Si tratta dell'interesse dovuto sui contributi soggetti che vengono rimborsati ai superstiti dell'iscritto che non abbiano diritto alla pensione indiretta; si rimanda pertanto a quanto già detto in sede di commento della relativa prestazione previdenziale.

Altri interessi passivi

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti interessi passivi su depositi cauzionali (€ 9.354) e interessi passivi per ritardata erogazione di una prestazione e di due rimborsi di somme

corrisposte in eccedenza (€ 457).

Scarto di negoziazione su titoli

Il saldo del conto in oggetto (€ 19.326) registra le differenze negative tra valore nominale e prezzo d'acquisto di titoli inclusi nel portafoglio che l'Ente gestisce direttamente.

Minusvalenze da realizzo valori mobiliari

Lo smobilizzo, avvenuto nel 2013, delle Obbligazioni Unicredit SpA 2008-2015 e dei Certificati legati al Fondo Immobili Pubblici, nonché quello, concretizzatosi all'inizio del 2014, delle obbligazioni General Electric Capital Euro Funding e della nota Man AP 31dc2018 IDX, ha comportato la rilevazione delle rispettive minus in bilancio, di cui si è già detto in sede di commento alle "Immobilitazioni finanziarie" (rispettivamente € 387.000, € 352.052, € 85.649 e € 735.488).

Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari

L'importo stanziato a bilancio si riferisce ad oneri finanziari derivanti dalla sottoscrizione di quote di fondi (€ 29.729) nonché dalla permuta, che era stata ipotizzata ma che poi non si è più concretizzata, delle quote del Fondo "Investimenti rinnovabili" (€ 24.690).

Altri costi € **988.375**

Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria

Il costo (€ 82.873) si riferisce ai canoni di manutenzione dei vari impianti della sede (fognario, elettrico, di climatizzazione, idrico-sanitario, antincendio, ascensori, estintori, finestre, porte tagliafuoco e cancello automatico).

Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali

Il costo di € 61.142 riguarda interventi e riparazioni necessari in corso d'anno e non previsti negli ordinari contratti di manutenzione. Oltre il 50% del costo, vale a dire € 35.860, è stato sostenuto per effettuare al 2° piano lavori di risanamento di pareti e soffitte e per realizzare una saletta per le riunioni. Gli altri costi hanno riguardato: vari interventi sull'impianto di condizionamento, comprensivi di sostituzione di materiale (€ 12.892); riparazioni varie dell'impianto elettrico comprensive di sostituzioni di materiale (€ 7.486); smaltimento di materiale cartaceo e di risulta ed altri piccoli interventi (€ 2.494); disinfestazione e derattizzazione (€ 1.825); altri piccoli interventi di manutenzione (€ 585).

Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto

Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio

I costi dei due conti, in linea con quelli dell'esercizio precedente, si riferiscono al costo dei buoni benzina utilizzati in corso d'anno e all'ordinaria manutenzione della vettura utilizzata dall'Ente (€ 4.321) nonché ai canoni di manutenzione e riparazioni delle altre immobilizzazioni materiali (€ 3.440).



97

nota integrativa

Immobili da reddito: manutenzione e adeguamento impianti

Il costo è suddiviso tra interventi di manutenzione che hanno interessato gli stabili dell'Ente, pari a € 362.450, e costi per spese condominiali, pari a € 178.409.

Gli interventi più rilevanti, già in parte segnalati in sede di commento dei costi per direzione lavori, si riferiscono ai seguenti immobili: Viale Richard a Milano, per lavori di sostituzione dei generatori di calore della centrale termica (€ 68.607) e per interventi di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria dell'impianto elettrico (€ 34.311); Viale del Caravaggio, anche in questo caso per lavori di sostituzione dei generatori di calore della centrale termica (€ 82.232), oltre ad altri piccoli interventi (€ 5.384); Via Sante Vandi 115/124, per lavori di manutenzione straordinaria sull'impianto di climatizzazione e per la sostituzione del gruppo frigorifero a servizio dell'Hotel Petra (€ 69.006), oltre ad alcuni interventi di risanamento presso la struttura del residence (€ 12.000).

Gli altri lavori, relativi ad interventi di manutenzione ordinaria, hanno riguardato: Via Marcellina (€ 29.489), Piazza A.C. Sabino (€ 22.594), Via S.R. Apostoli (€ 18.753), Via C. Colombo (€ 18.102) e Via Sante Vandi 71 (€ 1.972).

Immobili da reddito: oneri e servizi

Non sono stati stanziati costi per il conto in esame, essendo venuto meno l'accordo con la Rosalca s.r.l. per il servizio di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Vigilanza, custodia e pulizia sede

Il costo si riferisce alla pulizia degli uffici (€ 197.641), alla sorveglianza della sede (€ 8.061) e al servizio di reception e portierato affidato ad una ditta esterna (€ 39.605); è importante notare che dal 1° ottobre è in vigore il nuovo contratto per il servizio di pulizia, disinfestazione e portierato; stipulato dopo l'espletamento di apposita gara, riunisce le tre tipologie di costo (oltre a quella per lo smaltimento di materiale cartaceo e di risulta), realizzando una notevole economia, pari a circa il 7% annuo rispetto alla somma delle voci fino a settembre tra loro distinte.

Libri, riviste e altre pubblicazioni

Lo stanziamento si riferisce all'acquisto di pubblicazioni richieste dagli uffici dell'Ente e al rinnovo degli abbonamenti a Il Sole 24 Ore, relativa Guida normativa e alla Guida pratica fiscale.

Spese speciali funzioni consigli provinciali

Il saldo del conto è a zero in quanto non vi sono stati rimborsi di spese sostenute da parte degli Ordini provinciali per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati.

Oneri AdEPP, altri oneri associativi e Responsabilità Sociale

Si tratta della ordinaria quota associativa dovuta per l'anno 2013 all'AdEPP (€ 30.000), all'EMAPI (€ 15.000) e a Confedilizia (€ 1.000).

Ammortamenti € **798.554**

Il costo riguarda le quote di ammortamento dell'immobile adibito a sede dell'Ente (€ 753.073),